# *Comune di Guardistallo*
# *Prov. Pisa*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

*N.* ***15*** del **15.03.2023**

**OGGETTO: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE: MODIFICA DELLA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONIGRAMMA**

L'anno **duemilaventitre** addi **quindici** del mese di **marzo** alle ore **11:25** nella sala della Giunta del Palazzo Comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, è convocata la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza **Ceccarelli Sandro** nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

| | |
|---|---|
| CECCARELLI SANDRO | P |
| SALVATORE ROSANNA | P |
| LORENZINI MAURO | P |

Totale presenti **3**
Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Antonio Salanitri** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

I lavori della Giunta si sono svolti in videoconferenza come previsto del vigente regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e delle Commissioni Consiliari approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28/04/2022. Il Segretario comunale accerta la presenza dei componenti:
- n. 1 in presenza: Sandro Ceccarelli
- n. 2 in collegamento: Rosanna Salvatore, Lorenzini Mauro.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Ceccarelli Sandro** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare:

• l'art. 1, comma 1, il quale prevede che l'organizzazione degli uffici sia finalizzata ad accrescere l'efficienza delle amministrazioni anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici, a razionalizzare il costo del lavoro, contenendone la spesa complessiva per il personale entro i vincoli di finanza pubblica, nonché a realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane;

• l'art. 2, comma 1, il quale espressamente prevede che le amministrazioni pubbliche definiscano, tra l'altro, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuino gli uffici di maggiore rilevanza e determinino le dotazione organiche complessive;

• l'art. 5 comma 2 secondo cui le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000, che agli artt. 3 e 89 attribuisce agli Enti Locali la potestà organizzativa in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni loro attribuite;

**Atteso** che la Giunta Comunale ha provveduto nel tempo alle modifiche dell'organizzazione con le delibere della giunta Comunale n.° 32 del 29/04/2019 e n. 71 del 01/12/2021;

**Vista** la deliberazione di consiglio comunale n. 3del 08/03/2023 contenete gli indirizzi PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2023/2025 nonchè i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, e pertanto atto di indirizzo al competente organo esecutivo per l'adeguamento della strutturaamministrativa dell'ente per la più efficace ed efficiente organizzazione dello stesso in adempimento degli indicati criteri e obiettivi strategici;

**Preso atto** dell'importanza del riassetto della struttura dell'Ente, presupposto essenziale per garantire un razionale esercizio delle funzioni ad esso preposte, nel rispetto dei parametri di efficienza, efficacia ed economicità e secondo principi di autonomia, flessibilità, professionalità e responsabilità;

**Considerato** che l'assetto strutturale dell'Ente deve sviluppare il modello organizzativo che più adeguatamente consente la massima riconoscibilità dei centri di competenza e responsabilità, in grado di fornire il necessario apporto all'azione di governo e alla capacità propositiva degli organi decisionali, dando concretezza e massima operatività all'area dei bisogni da soddisfare;

**Ritenuto** che gli Enti Locali debbono, autonomamente, darsi una organizzazione amministrativa commisurata alle proprie necessità e possibilità economiche e finanziarie, flessibile ed adattabile alle esigenze sempre nuove e mutevoli dei servizi da erogare alla cittadinanza, e commisurata alle necessità di gestione del territorio di riferimento;

**Dato atto** che il procedimento di definizione del nuovo assetto organizzativo scaturisce da un percorso politico-amministrativo volto a consentire il perseguimento con la massima efficienza degli obiettivi dell'attuale mandato amministrativo, come declinati nei principali provvedimenti di programmazione;

**Rilevato** che l'intervento di riassetto organizzativo si colloca nell'ambito di applicazione della misura generale di prevenzione della corruzione della rotazione previsto dalla Legge 190/2012;

**Rilevata** pertanto la necessità di procedere alla ridefinizione della struttura organizzativa attraverso una diversa distribuzione di competenze così come da **Allegato A "Struttura Organizzativa - Macrostruttura"**parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

**Valutato**, altresì, di modificare il funzionigramma che descrive le missioni e le macrofunzioni dei Settori, come evidenziato nel documento **Allegato B "Funzionigramma"** parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

**Dato atto** che il funzionigramma contiene un elenco esemplificativo e non esaustivo delle funzioni di competenza di ciascun Servizio e che l'elenco delle medesime e delle risorse umane assegnate ai singoli Servizi potrà essere oggetto di successiva modifica secondo eventuali sopravvenute esigenze;

**Ritenuto opportuno:**

**-** demandare al Segretario Generale il coordinamento delle attività consequenziali;

**Ritenuto** pertanto di dare decorrenza alla nuova macrostruttura a partire dal giorno successivo all'approvazione della presente deliberazione, rinviando come sopra specificato la definizione degli assetti organizzativi al momento dell'assegnazione delle Posizioni Organizzative così come modificate dalla nuova riorganizzazione dell'ente;

**Sentiti** i il Segretario Comunale e i Responsabili titolari di P.O. delle strutture oggetto di riorganizzazione;

**Considerato** che l'adozione del presente atto non comporta impegni finanziari aggiuntivi a carico dell'Ente;

**Richiamati** altresì i seguenti atti:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 16/04/2018 di nomina dell'organismo di valutazione;

- il decreto sindacale n. 1 del 23/05/2018 di Nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679;

- il decreto sindacale n. 1 del 01/12/2021 di Nomina Responsabile P.O. "Area Contabile";

- il decreto sindacale n. 2 del 01/12/2021 di Nomina Responsabile P.O. " Area Tecnica";

- il decreto sindacale n. 3 del 01/12/2021 di Nomina Responsabile P.O. "Area Amministrativa".;

- decreto sindacale n. 4 del 05/10/2022 di Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e dellatrasparenza;

- decreto sindacale n. 5 del 05/10/2022 di Nomina del Responsabile comunale per la transizione digitale;

- la deliberazione di consiglio comunale n. 37 del 29/07/2022 di nomina del Revisore dei Conti per il triennio 2022/2025;

- la convenzione di segreteria tra i comuni di Cecina (capofila), Riparbella e Guardistallo e l'atto di nomina del Sindaco del comune di capofila del titolare della sede di segreteria convenzionata tra i suddetti comuni ;

**Visto** l'art. 55-bis, comma 2, del D.Lgs. 30-3-2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75, che fa obbligo a ciascuna Amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, di individuare l'Ufficio competente per i Provvedimenti Disciplinari (UPD ) e ritenuto di dover individuare, con il presente atto, l'ufficio di cui sopra attribuendone titolarità e responsabilità, quale organo monocratico, nel Segretario Comunale;

**Visti**:

- Il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

- Il vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali;

**Ritenuto opportuno** informare la RSU dell'Ente e le OO.SS;

**Dato atto** che la presente deliberazione è priva del parere di regolarità contabile in quanto esente di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**Preso atto** del parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla presente proposta ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

Con voti unanimi palesemente resi;

**DELIBERA**

Per le ragioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente richiamate:

1) di confermare l'articolazione della struttura dell'ente in numero tre aree nell'attuale titolarità:
- Area 1 - Contabile,
- Area 2 – Tecnica,
- Area 3 - Amministrativa,

2) di approvare la rappresentazione grafica della **"Struttura Organizzativa – Macrostruttura"** come risultante dall'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

3) di aggiornare e modificare il **"Funzionigramma"** descrittivo degli ambiti di competenza delle Aree, in coerenza con la struttura organizzativa di cui al punto 1, così come rappresentato nell'**Allegato B,** parte integrante del presente atto, dando atto che il medesimo contiene un elenco esemplificativo e non esaustivo delle funzioni di competenza di ciascun Servizio e che questo potrà essere oggetto di successiva modifica secondo eventuali sopravvenute esigenze;

4) di dare atto che eventuali questioni interpretative e integrative saranno demandate al Segretariato comunale, demandando allo stesso il coordinamento delle attività consequenziali;

5) di ricondurre l'Ufficio competente per i Provvedimenti Disciplinari (UPD) in forma monocratica sotto la competenza del Segretario Comunale che sarà coadiuvato da personale individuato all'occorrenza tra il personale amministrativo per lo svolgimento delle funzioni istruttorie, di verbalizzazione e di segreteria dell'ufficio.

6) di dare atto che l'adozione dei concreti atti di micro organizzazione a livello di ogni singola Area avverrà a cura dei singoli Responsabili titolari di posizione organizzativa nei limiti delle proprie attribuzioni, con i poteri del privato datore di lavoro ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs 165/2001, e che per esigenze organizzative del personale, potranno rendersi necessari avvicendamenti tra i vari settori di personale in ragione delle attitudini e delle capacità professionali degli stessi rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente;

7) di dare decorrenza alla nuova macrostruttura a partire dal giorno successivo all'approvazione della presente deliberazione, rinviando come sopra specificato la

definizione degli assetti organizzativi al momento dell'assegnazione delle Posizioni Organizzative così come modificate dalla nuova riorganizzazione dell'ente;

8) di dare atto che l'adozione del presente atto non comporta impegni finanziari aggiuntivi a carico dell'Ente;

9) di dare atto che in conseguenza di quanto sopra, saranno adempiute le procedure conseguenti ed espressamente previste nei tempi e nei modi previsti dalla Legge n. 190/2012;

10) di trasmettere copia del presente atto ai Dirigenti, alle OO.SS e alle RSU

Inoltre

**LA GIUNTA COMUNALE**

rilevata l'urgenza di provvedere per il prosieguo delle relative procedure, con separata votazione e con voti unanimi espressi nei modi di legge

Delibera di G.C. n. 15 del 15.03.2023

**OGGETTO**: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE: MODIFICA DELLA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONIGRAMMAORGANIZZATIVA E FUNZIONIGRAMMA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**
**Ceccarelli Sandro**
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Firmato da:
CECCARELLI SANDRO
Motivo: Approvo il documento

**IL SEGRETARIO COMUNALE**
**Dott. Antonio Salanitri**
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Firmato da:
SALANITRI ANTONIO